

L'aggettivo

Sintesi

Il video illustra in modo sintetico ma esaustivo tutti gli aspetti linguistici relativi all'aggettivo, considerato come parte del discorso.

Dopo una prima parte introduttiva e generale, l'aggettivo viene analizzato dal punto di vista del significato e della funzione che può assumere all'interno della frase; si fornisce quindi uno spunto per il metodo da seguire nell'analisi logica e grammaticale.

Trascrizione

L'aggettivo è una parte variabile del discorso che accompagna un nome per qualificarlo o per determinarlo meglio.

Rivediamo i punti fondamentali di questa definizione:

“L'aggettivo è una parte *variabile* del discorso”: la forma di un aggettivo varia a seconda del genere, maschile o femminile, e del numero, singolare o plurale.

“L'aggettivo accompagna un nome per *qualificarlo* o per *determinarlo* meglio”. Un aggettivo sta sempre insieme ad un nome e, se lo qualifica, cioè se vi aggiunge una qualità, è un aggettivo qualificativo; se invece lo determina, specificando informazioni come la posizione, il possesso o il numero, è un aggettivo determinativo.

Gli aggettivi qualificativi, in base al grado in cui è espressa la qualità del nome che accompagnano, possono essere:

- positivi, come ad esempio “nuovo”;
- comparativi di maggioranza, come “più nuovo”;
- comparativi di uguaglianza, come “nuovo come”;
- comparativi di minoranza, come “meno nuovo”;
- superlativi relativi, come “il più nuovo”;
- e superlativi assoluti, come “nuovissimo”.

Gli aggettivi determinativi, in base all'informazione che specificano, possono essere:

- dimostrativi, se indicano la posizione rispetto a chi parla, come per esempio “questo” o “quello”;
- possessivi, se specificano il possesso, come “tuo”;
- numerali se indicano una quantità, come “uno”;
- indefiniti, se specificano una quantità o una qualità indefinita, come ad esempio “molto” o “certo”;
- interrogativi o esclamativi, se esprimono una quantità o una qualità in frasi interrogative o esclamative, come “quanto” o “quale”.

Esaminiamo insieme questa frase d'esempio:

“**Ogni** giorno Lucia e le **sue due** sorelle percorrono **quel lunghissimo** tratto **stradale** per arrivare a scuola in orario. Non so **quanti** chilometri siano e se non sia **più veloce** che passare dal centro.”

Individuiamo tutti gli aggettivi.

“**Ogni**”

“**sue**”

“**due**”

“**quel**”

“**lunghissimo**”

“**stradale**”

“**quanti**”

“**più veloce**”

Ora analizziamoli insieme.

“Ogni” è un aggettivo determinativo indefinito. Esso infatti indica una qualità indefinita del nome “giorno”. In questo caso è maschile e singolare, perché si accompagna al sostantivo maschile singolare “giorno”.

Attenzione! L'aggettivo “ogni” è invariabile nel genere e nel numero e può essere usato sempre con la stessa forma anche con nomi femminili e plurali.

“sue” è un aggettivo determinativo possessivo femminile plurale di 3ª persona. Esso infatti definisce il possesso del nome “sorelle”. Di chi sono le sorelle? Sue, di Lucia.

“due” è un aggettivo determinativo numerale. Gli aggettivi numerali possono essere cardinali, come in questo caso, quando indicano una quantità numerica precisa, o ordinali, quando indicano il posto di una cosa all'interno di una serie ordinata, come per esempio “secondo”.

Attenzione! “Due”, come tutti gli aggettivi numerali cardinali ad esclusione di “uno”, è invariabile nel genere (può essere maschile o femminile ma non cambia forma) e nel numero (sempre plurale).

“quel” è un aggettivo determinativo dimostrativo. Specifica infatti la posizione del “tratto stradale”, lontano rispetto a chi parla. È maschile e singolare.

“lunghissimo” è un aggettivo qualificativo, di grado superlativo assoluto. Esso infatti esprime una qualità del sostantivo “tratto” al grado superlativo assoluto, dal momento che non è presente alcun confronto. È maschile e singolare.

“stradale” è un aggettivo qualificativo, perché esprime una qualità del sostantivo “nome”, di grado positivo, maschile e singolare.

“quanti” è un aggettivo determinativo, interrogativo. Esso infatti esprime una quantità all'interno di una frase interrogativa indiretta. È maschile e plurale.

“più veloce” è un aggettivo qualificativo, di grado comparativo di maggioranza, facendo un confronto con il fatto di “passare dal centro”; è maschile e singolare.

Soluzioni degli esercizi

Esercizio 1

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

1. Gli aggettivi possessivi indicano a chi appartiene qualcosa. (**vero**)
2. *Qualche* è un aggettivo dimostrativo. (**falso**)
3. *Qualche* è un aggettivo indefinito. (**vero**)
4. Gli aggettivi numerali indicano la quantità. (**vero**)

Esercizio 2

Indica se gli aggettivi sottolineati sono di grado superlativo assoluto o superlativo relativo.

1. Ritengo Felice la persona più adatta per questo lavoro. (**sr**)
2. Roberta ha un nipote piccolissimo, di appena tre giorni. (**sa**)
3. Marco è un ragazzo davvero ipersensibile. (**sa**)
4. Quest'opera è la più ammirata dell'intera mostra. (**sr**)

Suggerimenti didattici

Dopo la visione del video, la classe potrà essere suddivisa in quattro gruppi: ciascuno avrà il compito di realizzare una breve presentazione in PowerPoint in cui verrà approfondita una delle seguenti tracce. Il lavoro verrà poi esposto ai compagni.

1. Qual è la funzione dell'aggettivo?
2. Qual è la differenza tra aggettivo qualificativo e aggettivo determinativo?
3. Elenca i principali tipi di aggettivo determinativo illustrandone la funzione.
4. Quali domande bisogna porsi per fare l'analisi grammaticale di un aggettivo?